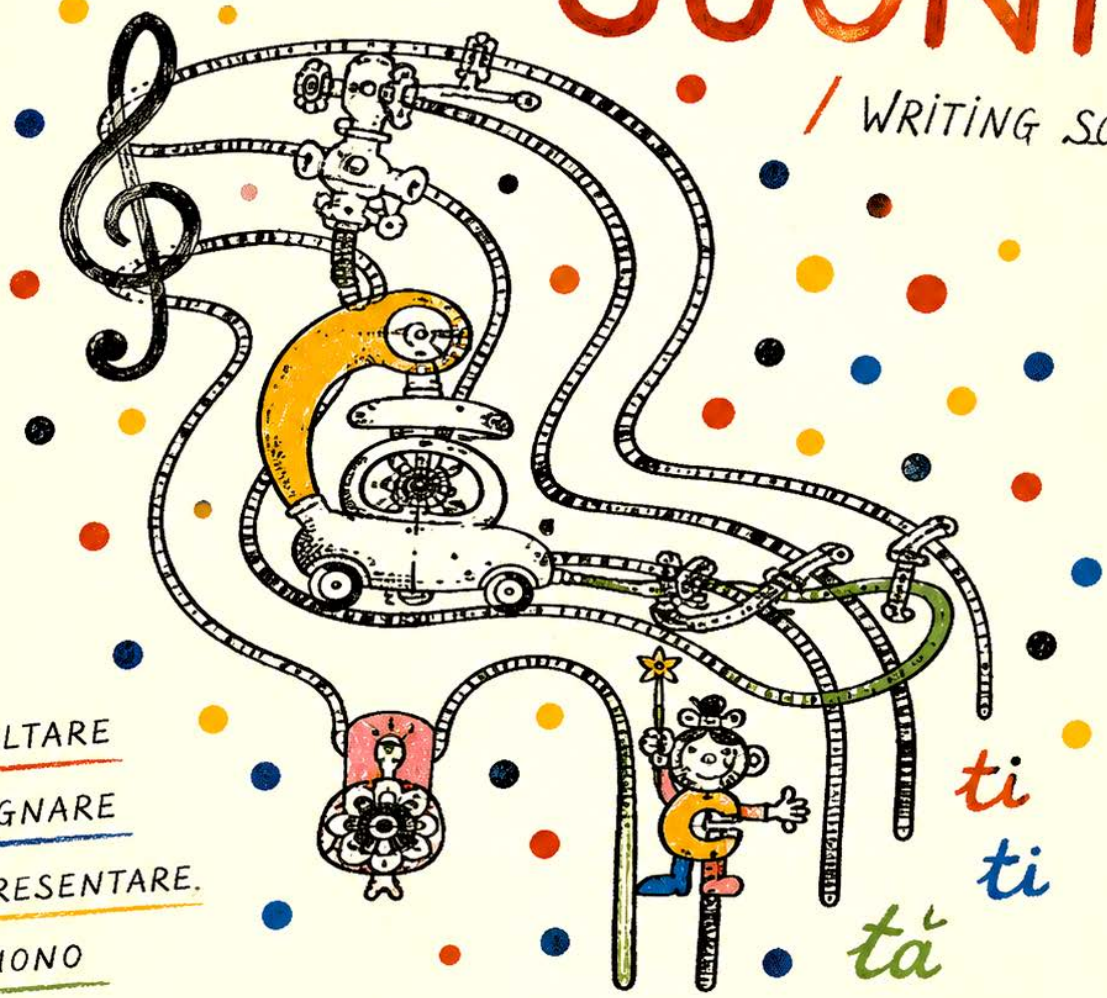
SCRITTURA dei SUONI

/ WRITING SOUNDS



ASCOLTARE

DISEGNARE

RAPPRESENTARE.

IL SUONO

SERGIO MALTAGLIATI

UN PERCORSO CREATIVO
PER BAMBINI E RAGAZZI

Scrittura dei Suoni / Writing Sounds

Sergio Maltagliati

Digital Archive Edition 2026

Documento storico realizzato da Sergio Maltagliati nell’ambito della ricerca sulla notazione grafica, l’ascolto e la rappresentazione visiva del suono. Questa edizione digitale conserva integralmente il contenuto originale.

Historical document created by Sergio Maltagliati as part of his research into graphic notation, listening practices and the visual representation of sound. This digital edition preserves the original content in its entirety.

Nota editoriale

Scrittura dei Suoni è un progetto didattico realizzato da Sergio Maltagliati e rivolto ai bambini e ai giovani studenti, con l'obiettivo di avvicinare all'ascolto, alla musica contemporanea, alla notazione grafica e alla rappresentazione visiva del suono.

Attraverso esempi, disegni, esercizi e riferimenti ad autori come John Cage e Wassily Kandinsky, il libretto propone un percorso educativo che invita a considerare il suono non solo come fenomeno musicale ma anche come esperienza percettiva, grafica e creativa.

Questo documento testimonia una fase significativa della ricerca di Sergio Maltagliati nell'ambito della didattica musicale sperimentale e anticipa alcuni temi che saranno successivamente sviluppati nei progetti VisualMusic e autom@tedVisualMusiC.

La presente edizione digitale conserva integralmente il documento originale.

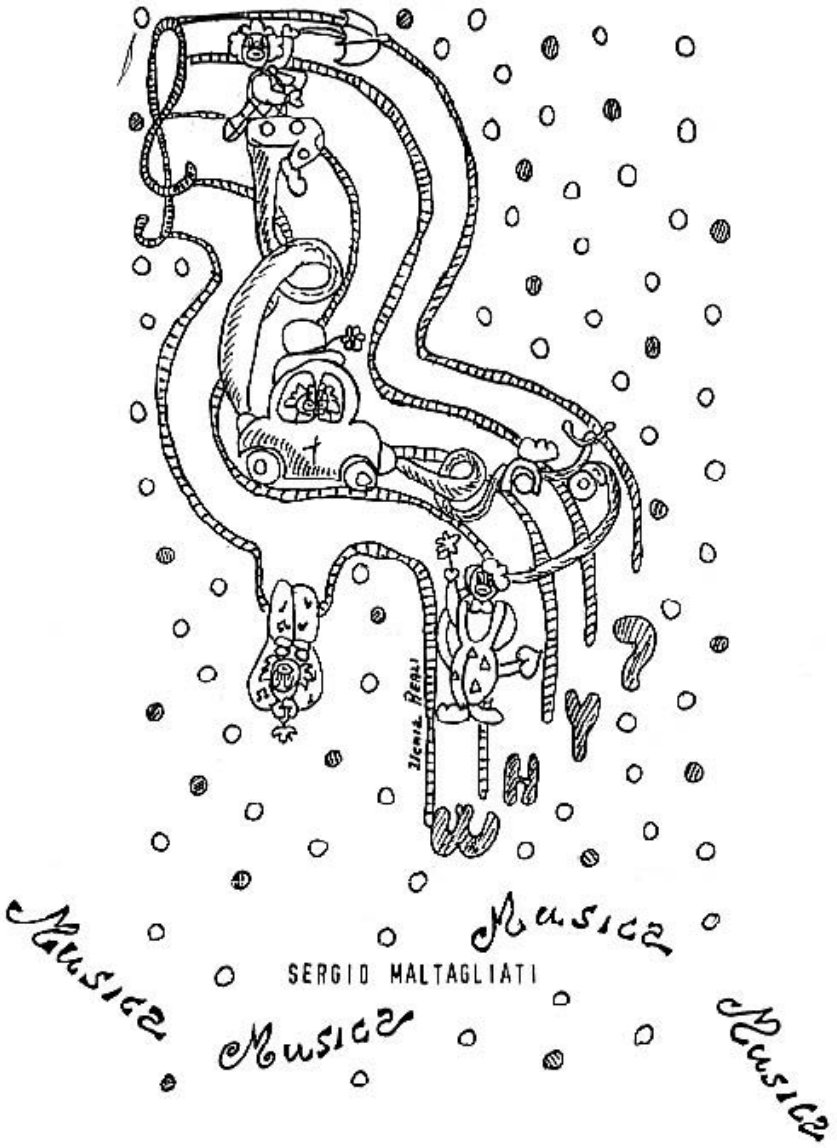
Editorial Note

Writing Sounds is an educational project created by Sergio Maltagliati for children and young students, aimed at introducing listening practices, contemporary music, graphic notation and the visual representation of sound.

Through examples, drawings, exercises and references to authors such as John Cage and Wassily Kandinsky, the booklet proposes an educational path that encourages the understanding of sound not only as a musical phenomenon but also as a perceptual, visual and creative experience.

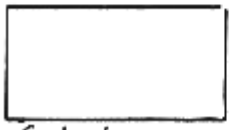
This document represents an important stage in Sergio Maltagliati's research into experimental music education and anticipates themes that would later be developed in the VisualMusic and autom@tedVisualMusiC projects.

This digital edition preserves the original document in its entirety.

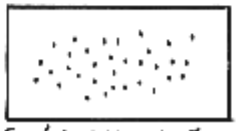

Musica
Musica
SERGIO MALTAGLIATI
Musica
Musica
Musica

Scrittura dei suoni

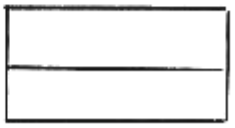
La scrittura musicale serve per ripetere una certa musica che altrimenti andrebbe dimenticata. Così i suoni diventano segni e viceversa. I suoni "camminano" nel tempo per più o meno secondi; infatti vi sono suoni cortissimi come la grandine che cade sui tetti, altri lunghi come lo scorrer dell'acqua di un torrente. Il tempo si può paragonare ad un grande foglio di carta bianco, dove però si vanno sempre più aggiungendo suoni e rumori, non esistendo nella nostra vita il Silenzio.



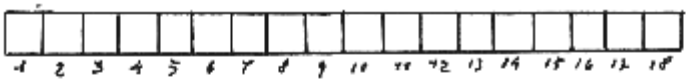
foglio bianco = SILENZIO



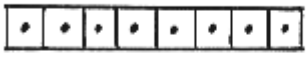
foglio con puntini = suoni molto corti



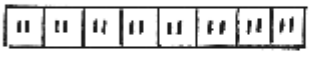
un suono lungo



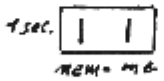
ogni quadretino è un secondo

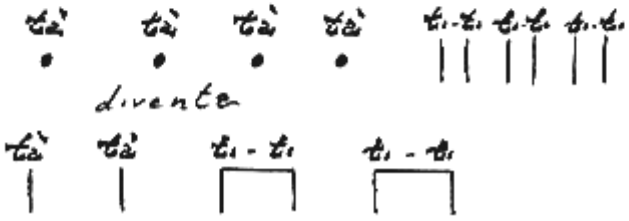


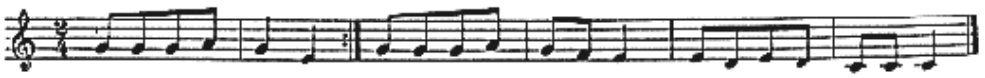
mettendo un punto in ogni quadrettino, avro' un suono ogni secondo



due segni dentro un quadretto = due suoni ogni secondo, come la parola mamma



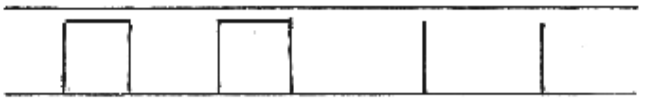


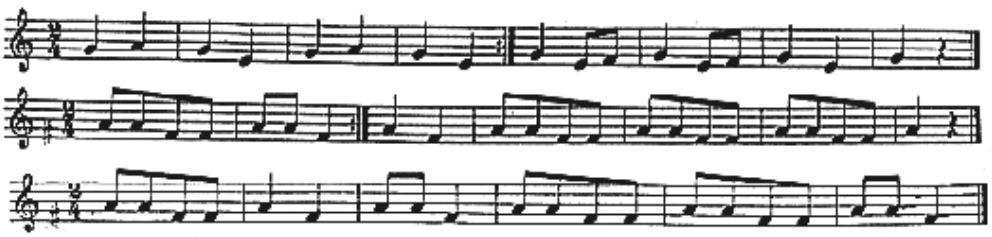


Ha én ci-ca vol-nék De én ci-ca nem vagyok, E-ge-ret sem fogha-tok.
Száz e-ge-ret fog-nék.

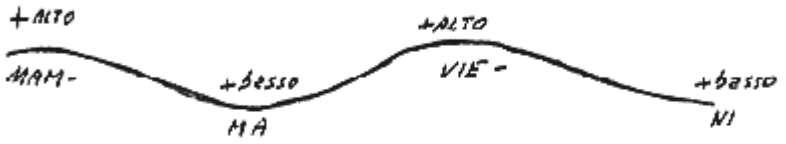
tá ti - ti tá tá

ti - ti tí - ti tá tá



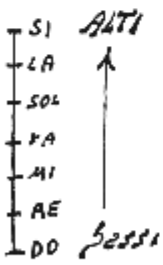


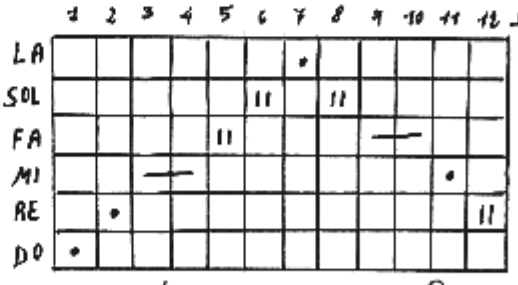
I suoni possono essere anche alti o bassi. Un suono alto(acuto) è per esempio il rumore di un vetro rotto che chiamerei: pungente-piccolo-sottile freddo. Un suono più basso(grave) sarà come il rumore di un grosso camion cioè: forte-vibrante-scuro-grosso. Con colori chiari, come il giallo potrei rappresentare suoni più alti, con colori scuri come il blu, suoni più gravi. Anche urlando, per esempio chiamando la mamma, salgo e scendo di intonazione con la voce.



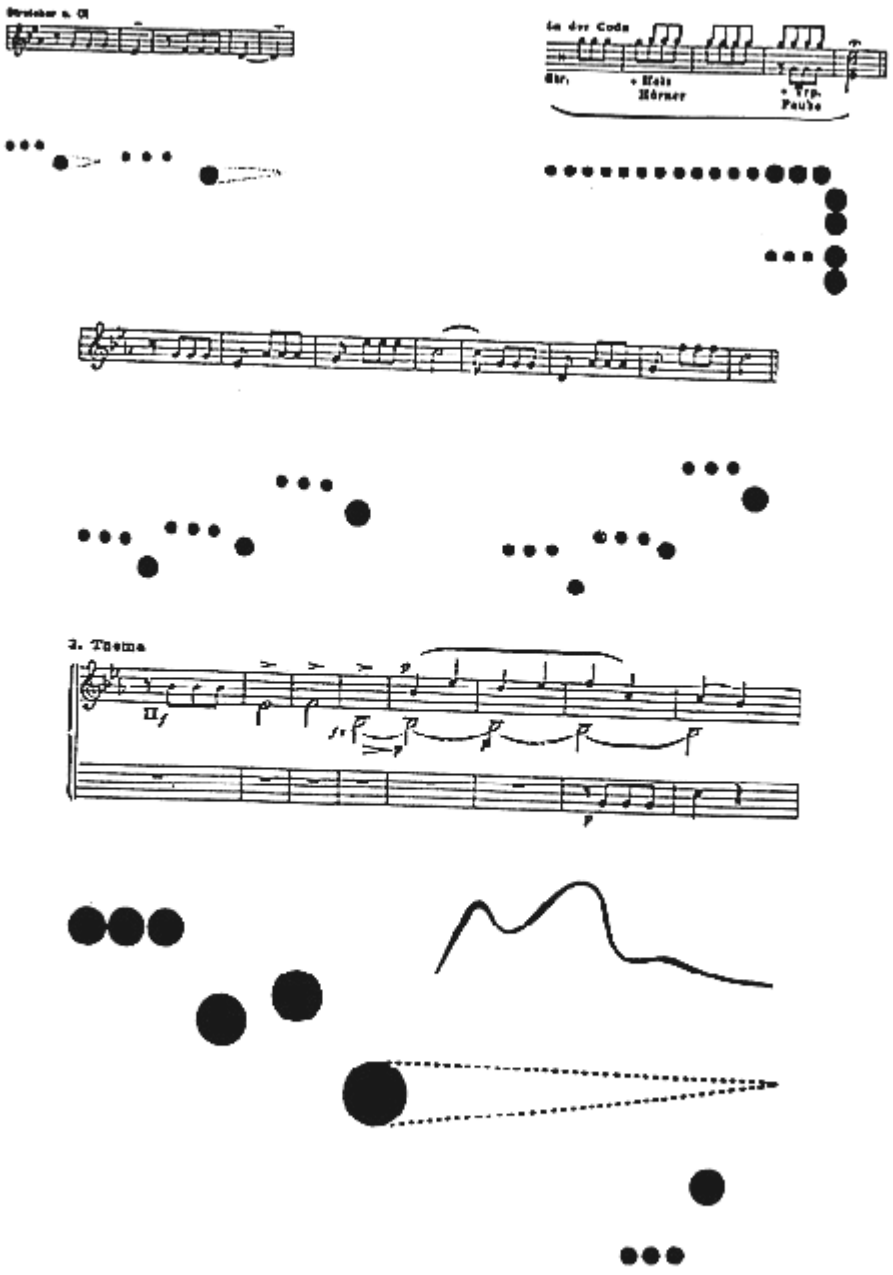
Anche una Sirena, come quella dell'ambulanza si muove d'ALTO al basso

I suoni si distingueranno quindi con nomi dal basso all'alto:



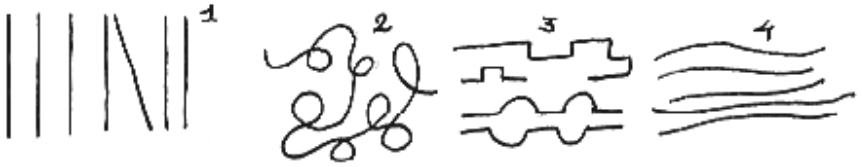


I suoni possono anche essere FORTI o PIANO. Per il suono FORTE basterà premere di più con il pennarello, per il suono PIANO basterà appoggiare appena la sua punta sulla carta.



W. Kandinsky - Raffigurazione in punti e linee nello spazio della Quinta sinfonia di Beethoven.

John Cage è uno dei più grandi musicisti viventi. Infatti la musica Classica non è finita con Mozart e Beethoven; fin dall'inizio del nostro secolo c'è stata una produzione musicale totalmente nuova. La novità è stata nell'usare come note musicali, tutti i rumori possibili. Sono nate così composizioni "molto rumorose". Anche gli strumenti tradizionali hanno cominciato a produrre rumori stranissimi.



Tracciati di linee corrispondenti ad emozioni e sensazioni:

1) La linea obliqua fra quelle parallele può corrispondere all'interruzione di un ritmo calmo, ad una flessione del suono in una melodia.

2) Linea eccitata, sempre mutevole come le nostre emozioni.

3) Linea decisa, ad andamento ritmico.

4) Linea debole, ondulata, come il profilo delle colline e le onde del mare.

« Le voci delle cose »

« Passeggiamo col registratore »

La musica dell'ambiente

La musica è prima di tutto nel mondo che ci circonda, in una macchina da scrivere o in calabrone, nei miei passi o nel battito del mio cuore... e soprattutto nei silenzi... Al confronto di questa meravigliosa musica naturale, la nostra è di una povertà e di una monotonia incredibili.

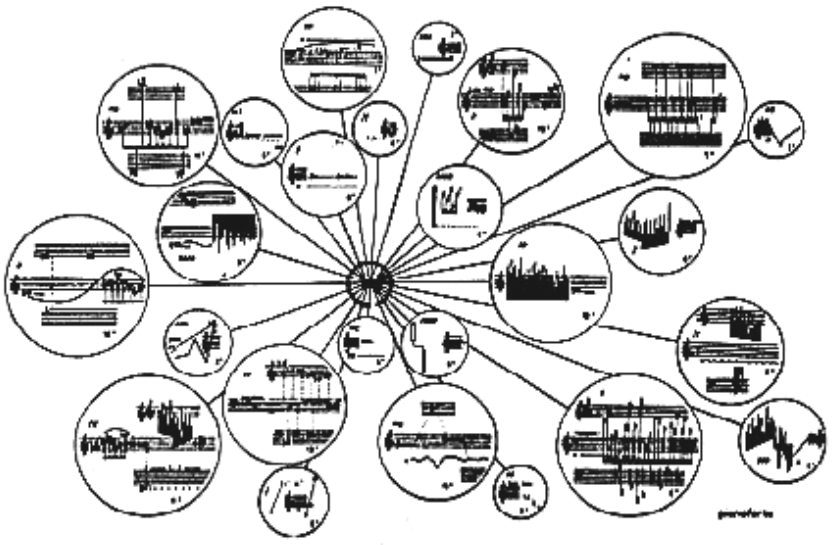
Questo ci dice il musicista americano John Cage.
Per fare musica Cage si serve di qualsiasi oggetto a portata di mano.

Pentagramma.

Il Pentagramma è un sistema di scrittura musicale vecchio ormai di mille anni. I musicisti dei nostri giorni non lo usano più. Ognuno di loro si è inventato una sua scrittura a volte strana e molto fantasiosa.

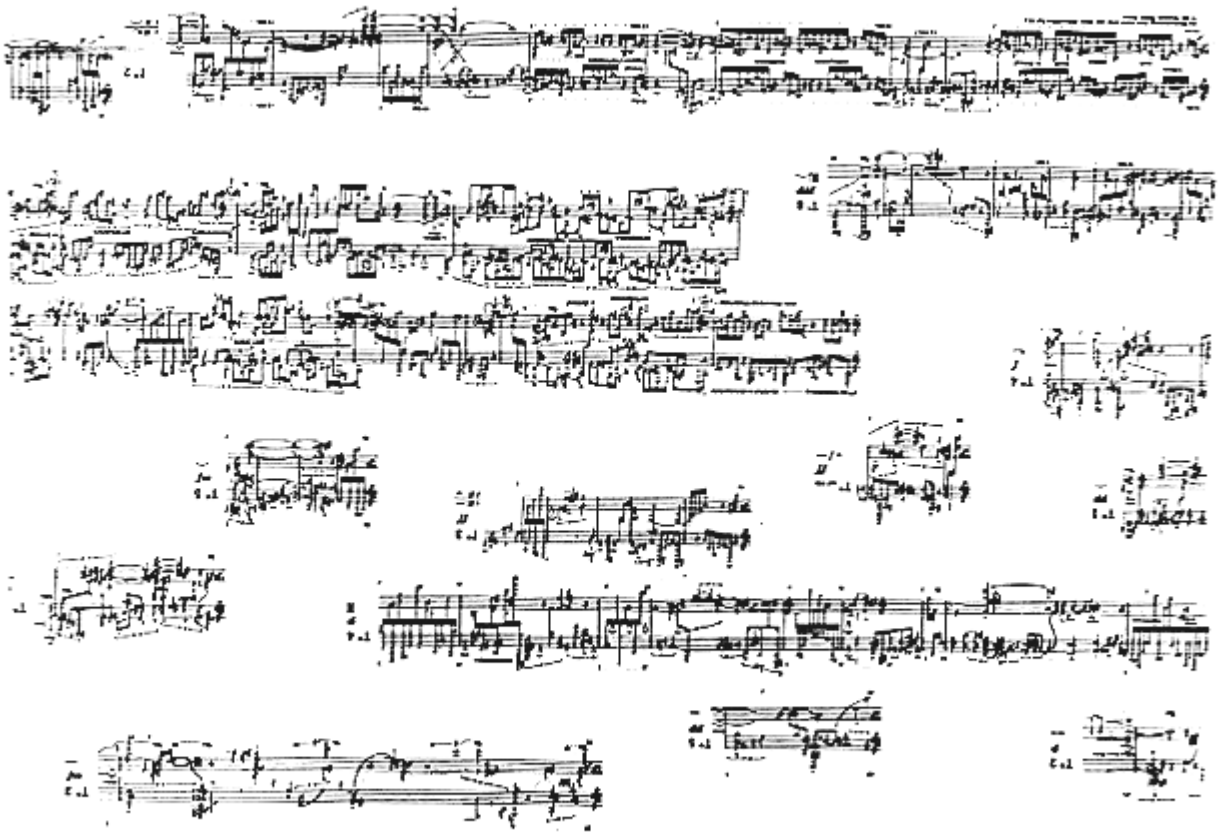
Dovunque ci si trovi, quello che sentiamo è per la maggior parte rumore. Quando lo vogliamo ignorare ci disturba; quando lo stiamo ad ascoltare, troviamo che ci affascina. Il rombare di un camion a novanta all'ora. Scariche elettrostatiche alla radio. Pioggia. Ci viene voglia di catturare e controllare questi suoni, di usarli non come effetti sonori ma come elementi musicali.

John Cage

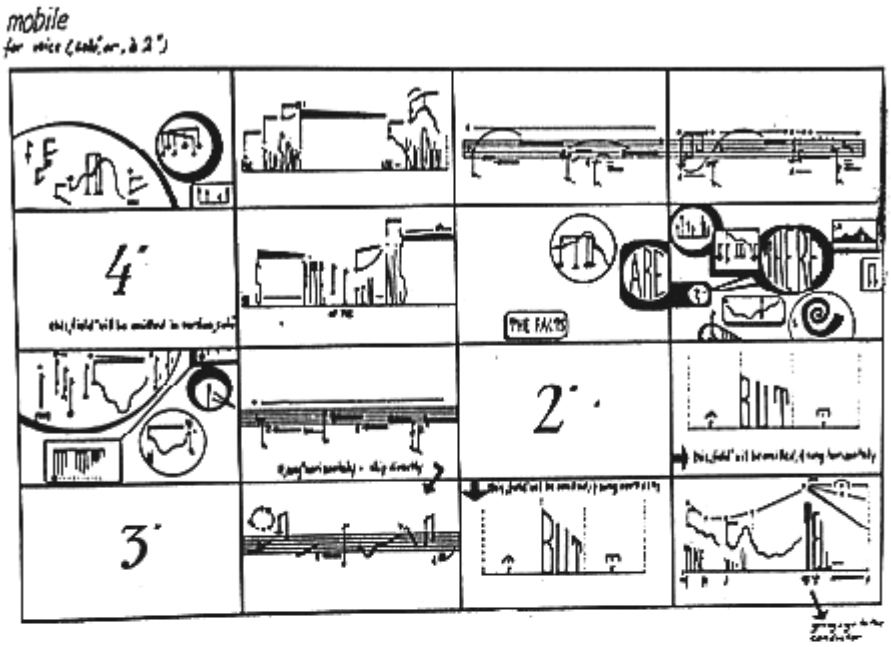


B. Schäffer -.2 utwory, © P.W.M., Warsaw

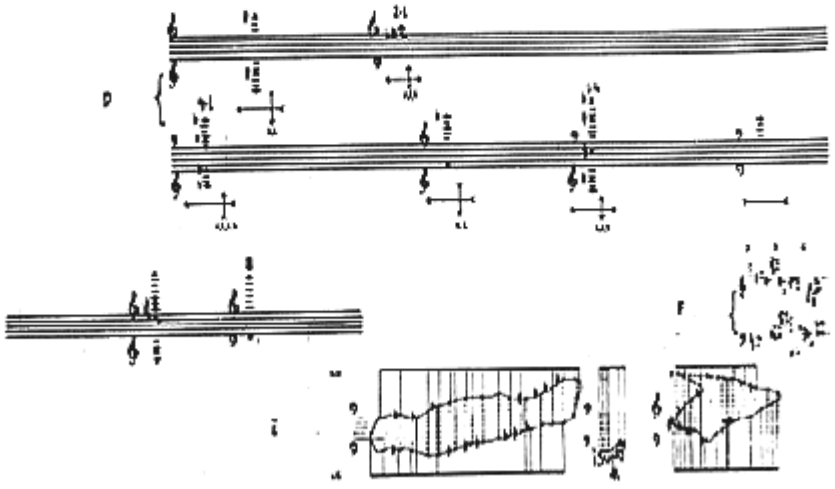
J. Cage · Chess Pieces, Collection Alfred and Rue Shaw, Chicago.



K. Stockhausen - Klavierstück XI, © Ed. Universal, Wien.



R. Haubenstock-Ramati - Credentials, © Ed. Universal, Wien.



J. Cage - Concerto for Piano and Orchestra, © Henmar Press, New York.

Ascolta il suo pezzo *Passeggiata musicale*. È un collage di rumori e suoni dell'ambiente domestico, inframezzati da lunghi silenzi. Cage lascia i suoni così, come li ha captati con il registratore. Cerca di riconoscerli: scrivili via via sul quaderno.

Ogni tanto, la voce del pianoforte.
Che sensazione ci dà, questa raccolta sonora? I suoni si susseguono in maniera apparentemente casuale. Può venir fuori *un significato*, da questa casualità?
Riusciamo a dargliene noi uno?
Qual è secondo te il valore di tale proposta di Cage.

Contesto storico

Questo libretto è stato realizzato nell'ambito di attività educative dedicate all'ascolto creativo e alla musica contemporanea. Pur essendo rivolto principalmente ai bambini, propone temi e metodologie derivati dalle ricerche sulla nuova musica, sulla notazione grafica e sull'arte sonora sviluppate nel secondo Novecento.

Historical Context

This booklet was created within educational activities dedicated to creative listening and contemporary music. Although primarily intended for children, it introduces concepts and methods derived from research into new music, graphic notation and sound art developed during the second half of the twentieth century.

Datazione

Documento realizzato probabilmente intorno alla metà degli anni Ottanta (ca. 1985), nell'ambito delle attività di ricerca e didattica musicale sviluppate da Sergio Maltagliati. La data esatta di realizzazione non è attualmente documentata.

Dating

This document was probably created in the mid-1980s (ca. 1985) as part of Sergio Maltagliati's research and educational activities in music. The exact date of production is currently unknown.

Digital Archive Edition 2026

© Sergio Maltagliati

This work is licensed under a Creative Commons Attribution 4.0 International License (CC BY 4.0).